

PIANO DI CONTROLLO PER VINI A D.O.

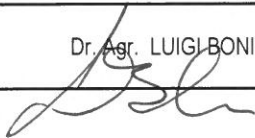
"MONTEFALCO"

(in accordo all'Allegato 2 del Decreto n.7552 del 2 Agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino).

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DELLA REVISIONE
15/04/2021	5	Rinnovo autorizzazione
29/06/2022	6	Correzione refuso sistema tracciabilità

REDATTO	VERIFICATO	APPROVAZIONE
Dr. Agr. LUIGI BONIFAZI	Dr. Agr. FEDERICO MARIOTTI	RIF. DM 2 AGOSTO 2018



PIANO DEI CONTROLLI PER LA DO MONTEFALCO

Il presente piano dei controlli, redatto dall'Organismo di Controllo 3A-PTA alla luce di quanto disposto dal DM n. 7552 del 2 agosto 2018, rinvia espressamente alle disposizioni contenute nell'Allegato 2 parte generale del Decreto medesimo (pubblicato sul sito istituzionale alla pagina 13214), che costituiscono parte integrante del piano dei controlli della suindicata DO/IG, fatto salvo quanto riportato nella sottostante **Parte Speciale**:

1. Ai fini della tracciabilità del vino è stata effettuata la scelta del: ³

Lotto **Contrassegno**

2. Produzione certificata nell'annata precedente superiore a 10.000 hl

Si **No**

3. Modalità di esecuzione dei controlli analitici e organolettici: ⁴

Sistematica **A campione** ⁵

4. Applicazione dell'analisi del rischio per l'individuazione degli operatori da sottoporre a controllo. ⁶

Si **No**

5. Presenza di altri operatori, che svolgono attività esclusive, non previsti nelle categorie indicate nel DM n. 7552 del 2 agosto 2018 ⁷: NO

6. Percentuale di operatori da sottoporre a controlli

Minime previste dal DM

Nuova proposta:

Viticolto: _____%

Intermediario di uve destinate alla vinificazione: _____%

Vinificatore: _____%

Intermediario di vini sfusi a DO/IG _____%

Imbottigliatore/Etichettatore: _____%

Altro operatore di cui al sopraccitato punto 4: _____%

7. Sono presenti imbottigliatori esteri? ⁸

Si **No**

8. Presenza di convenzione con Consorzio di Tutela per distribuzione di contrassegni: ⁴

Si **No**

9. Presenza convenzione per affidamento ad altro OdC di parte dei controlli. ⁶

Si **No**

Se sì: OdC convenzionato _____

Operatori interessati _____

Data validità convenzione: dal ___/___/___ al ___/___/___

10. Requisiti specifici, previsti dal disciplinare, per i quali la filiera richiede ulteriori controlli ⁹

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità (NC)	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva (AC)

Tariffario 3A-PTA TRF 66 E _{miss.} : 29.06.2022		Mod. 03/A PRO 04
---	---	---------------------

TARIFFARIO PER LA DO MONTEFALCO

L'Organismo di Controllo 3A-PTA applicherà il seguente tariffario al piano dei controlli:

TARIFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI		
SOGGETTO	TARIFFARIO in €	
<i>Viticoltori</i>	0,30 /q di uva	
<i>Intermediari uve</i>	0,10 /q di uva venduta	
<i>Vinificatori</i>	0,40 /hl di vino per cui è richiesta la certificazione	
<i>Intermediari vino</i>	0,25 /hl di vino atto e certificato venduto	
<i>Imbottigliatori/etichettatori</i>	0,45 /hl di vino imbottigliato	
TARIFE PER LE ANALISI		
ATTIVITA'	COSTO in €	TARIFFA
<i>Prelievo campioni</i>	23,00	<i>Per ogni campione sottoposto a certificazione</i>
<i>Laboratorio</i>	36,00	<i>Per ogni campione sottoposto ad analisi</i>
	40,00	<i>Per ogni campione di vino passito sottoposto ad analisi</i>
	47,00	<i>Per ogni campione di vino spumante sottoposto ad analisi</i>
	0,14	<i>Ogni 100 l di vino sottoposto a certificazione</i>
<i>Commissioni degustazione</i>	50,00	<i>Per ogni campione sottoposto a revisione</i>
<i>Organo decidente i ricorsi (GdA)</i>	375,00	<i>Per ogni ricorso; importo a carico della parte soccombente riferito al gettone di presenza dei 5 componenti della Giunta d'Appello di 3A PTA (GdA) che partecipano ad ogni seduta della stessa</i>

NB: gli importi riportati in tabella sono da intendersi IVA esclusa

Modalità di pagamento:

Il pagamento sarà effettuato direttamente all'Organismo di Controllo da parte dei soggetti utilizzatori. Tuttavia, nel caso di DO e IG rappresentate da un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art.41 della legge 12 dicembre 2016, n.238, i singoli soggetti utilizzatori possono autorizzare l'Organismo di Controllo a fatturare direttamente al Consorzio di Tutela a condizione che la fattura riporti in allegato il dettaglio degli oneri dovuti dai singoli soggetti medesimi, per ciascuna delle categorie ricoperte. Analoga modalità potrà essere eseguita nel caso di cantine cooperative.